TRIBUNALE DI SULMONA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA'

TELEMATICA SINCRONA MISTA (ART. 22 D.M. GIUSTIZIA 32/15)

Il sottoscritto Dott. Claudio TRIZIO con studio in Sulmona al viale Costanza n. 1, iscritto nell'elenco speciale ex art. 179-ter disp. att. c.p.c,

VISTA

l'ordinanza emanata in data 26.6.2025 dal Giudice dell'Esecuzione di Codesto Tribunale Dott. Luca Pelliccia con cui il sottoscritto è stato delegato al compimento delle operazioni di vendita nella procedura esecutiva immobiliare n. 38/24 e con cui è stata disposta la vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista prevista nell'art. 22 del DM Giustizia 32/15 (che consente la presentazione sia di offerte cartacee, e quindi la partecipazione personale dell'offerente alle operazioni di vendita, sia la presentazione di offerte e la partecipazione alle operazioni di vendita per via telematica)

DA' PUBBLICO AVVISO E RENDE NOTO

- che il **20 GENNAIO 2027** dalle ore **10:00** presso il suo studio sito in Sulmona al viale Costanza n. 1/C, per gli offerenti che intendono presentare offerte cartacee, ed all'interno del portale internet http://www.spazioaste.it, per gli offerenti che intendono depositare offerte con modalità telematica, si procederà alla vendita senza incanto (in cui l'aggiudicazione è definitiva) con modalità telematica sincrona mista della quota di 1000/1000 della piena proprietà delle unità immobiliari site in Castel di Ieri (AQ) alla via San Pio, di seguito indicate e meglio descritte nella relazioni tecniche redatte dall'Ing. Carmelo Pantè di Sulmona, alle quali si fa espresso rinvio per ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza, l'esistenza di eventuali oneri e

pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti e la conformità catastale, urbanistico-edilizia.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI BENI IN VENDITA

Compendio immobiliare sito in Castel di Ieri (AQ) alla via S. Pio (coord.: 42°06'45.8"N, 13°44'21.5"E), costituito dalle seguenti unità immobiliari:

-**civile abitazione**;

-**autorimessa**;

-**porzione di fabbricato in corso di costruzione** (civile abitazione - sottotetto);

-**porzione di fabbricato in corso di costruzione** (magazzino).

Gli immobili risultano censiti in N.C.E.U. del Comune di Castel di Ieri (AQ) al **foglio 3**, **particella 855**, con i seguenti identificativi:

-**civile abitazione**: subalterno 2, categoria A/3, classe 2, consistenza vani 7, rendita €. 433,82, indirizzo: Via S. Pio snc, piani S1-T;

-**autorimessa**: subalterno 3, categoria C/6, classe 6, superficie catastale m² 25, rendita €. 36,16, indirizzo: Via S. Pio snc, piano S1;

- **fabbricato in corso di costruzione**: subalterno 4, categoria F/3, indirizzo: Via S. Pio snc, piano 1;

- **fabbricato in corso di costruzione**: subalterno 5, categoria F/3, indirizzo: Via S. Pio snc, piani S1-S2.

Costituiscono **beni comuni ai subalterni** 2, 3 e 4, il **sub 1** (corte esterna) ed il **sub 6** (vano scala).

Il manufatto edilizio di cui sono parte le unità distinte dai **subalterni 2, 3** e **4** è costituito da un fabbricato unifamiliare per civile abitazione, articolato su un piano seminterrato, un piano fuori terra ed un sottotetto.

L'unità immobiliare distinta dal **subalterno 5** è costituita da un manufatto isolato pluripiano destinato alla rimessa di automezzi ed attrezzi.

Civile abitazione con pertinenze (sub. 2)

L'unità immobiliare si articola su due piani ed è costituita da:

-piano seminterrato: taverna, cantina, camera (locale già destinato ad autorimessa), vano scala;

-piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, un bagno, un ripostiglio, vano scala, disimpegno zona notte e balcone.

Costituisce pertinenza esclusiva dell'abitazione una corte scoperta sul fronte d'accesso del fabbricato (ovest), di superficie pari a circa m² 94, delimitata verso la strada da una recinzione e dotata di cancello carrabile e pedonale.

Caratteristiche dimensionali: superficie catastale m² 209; altezza interna circa m 2,95 per il piano seminterrato e circa m 3,00 per il piano terra.

Autorimessa (sub. 3)

Il locale adibito ad autorimessa è posto al piano seminterrato ed è catastalmente costituito da un ambiente unico.

Presenta le seguenti caratteristiche dimensionali: superficie catastale m² 25; altezza interna circa m 2,95.

Fabbricato in corso di costruzione (sub. 4)

L'unità immobiliare in corso di costruzione è posta al piano primo (sottotetto) del fabbricato, è accessibile direttamente dalla pubblica strada attraverso corte scoperta e si articola in ambienti vari privi di impianti e finiture.

Costituisce pertinenza dell'unità immobiliare una corte scoperta su tre fronti del fabbricato (in comune con i subalterni 2 e 3), delimitata verso la strada pubblica da una recinzione e dotata di cancello carrabile e pedonale.

La superficie catastale dell'immobile è di circa mq 127 e le altezze sono variabili tra circa mt 2,50 e mt 4,10.

Fabbricato in corso di costruzione (sub. 5)

Il manufatto, accessibile direttamente dalla pubblica strada attraverso corte scoperta di proprietà esclusiva, si articola su due piani ed è costituito da:

- piano seminterrato: ambiente unico destinato a magazzino, scala interna;
- piano terra: ambiente unico destinato a magazzino e scala di collegamento col piano inferiore.

Costituisce pertinenza esclusiva del fabbricato una corte scoperta sul fronte d'accesso, priva di delimitazioni verso la pubblica strada.

Detto manufatto è costituito da un ambiente unico per ogni piano e presenta le seguenti caratteristiche dimensionali: superficie catastale totale circa m² 184,45 (compresa corte esclusiva); altezza interna circa m 2,65 per il piano seminterrato e circa m 3,15 per il piano terra.

^^^

Conformità urbanistico-edilizia

Nella relazione di stima l'Esperto ha precisato di non aver potuto formulare un giudizio sulla conformità urbanistico-edilizia degli immobili giacchè sono andati smarriti gli elaborati di progetto dopo gli ultimi eventi sismici che hanno provocato la parziale dispersione dell'archivio comunale.

Ha segnalato, altresì, la presenza di un manufatto precario in legno, con ingresso diretto dalla corte esterna del fabbricato, realizzato in aderenza alle pareti dei subalterni 2 e 5, realizzato senza titolo edilizio

Conformità catastale

L'Esperto nella relazione ha precisato che lo stato dei luoghi rappresentato

sulle schede catastali dei subalterni 2 e 3 non è conforme a quanto rilevato dal all'atto del sopralluogo.

Di seguito si riportano le difformità rilevate

piano seminterrato:

A) presenza di un vano tecnico all'interno della cantina;

B) presenza di una luce nella cantina;

C) maggiore estensione del bagno e presenza di una finestra con affaccio sulla corte del fabbricato;

D) minor estensione, chiusura del varco carrabile, realizzazione di porzione di tramezzo e vano porta di collegamento con disimpegno verso il bagno, diversa destinazione dell'ambiente già adibito ad autorimessa (attualmente destinato a camera e dotato di impianto riscaldamento);

E) errata rappresentazione del verso di salita delle rampe della scala interna di collegamento tra i piani del fabbricato;

piano terra:

F) errata rappresentazione del verso di salita delle rampe della scala interna di collegamento tra i piani del fabbricato:

G) cucina: presenza di una finestra sul fronte d'ingresso del fabbricato, non riportata nella scheda catastale.

-che le unità immobiliari sopra descritte, come stabilito dal Giudice dell'Esecuzione con l'ordinanza di delega, sono state poste in vendita, in un unico lotto, al prezzo dato dalla somma del valore dei tre singoli lotti individuato nella relazione di stima;

-che ora viene posto in vendita al seguente prezzo ulteriormente ribassato:

LOTTO UNICO ad €. 60.100,00

- che le relazioni tecniche sono state pubblicate ovvero sono in corso di pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle Vendite Pubbliche PVP (https://pvp.giustizia.it/pvp), nonchè sui siti internet www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it e sul sito www.tribunalesulmona.it, ove dovranno essere consultate dall'offerente unitamente agli allegati;

- che gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per i vizi, per evizione, salvo quanto previsto dall'art. 2921 c.c, molestie e pretese di eventuali conduttori.

Si precisa che gli immobili non sono più occupati dagli esecutati.

Sono a carico della procedura esecutiva tutte le spese vive per la cancellazione della trascrizione del pignoramento, delle ipoteche e di ogni altro vincolo pregiudizievole gravante sull'immobile.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per il trasferimento dell'immobile ed accessori, ivi compresa la parte spettante al professionista delegato per le operazioni successive all'incanto così come liquidato dal Giudice dell'esecuzione;

- che è stato designato Custode Giudiziario del compendio pignorato l'Avv. Anna Berghella del Foro di Sulmona la quale potrà essere contattata, per vedere gli immobili, telefonicamente (0864.210257), tramite email: berghella@masciberghella.it od anche mediante il portale delle vendite pubbliche.

CONTENUTO E MODALITA' DI DEPOSITO DELLE OFFERTE

CARTACEE (ART. 571 C.P.C.)

Ai fini della partecipazione alla **vendita senza incanto** le offerte di acquisto cartacee dovranno essere depositate in carta legale, ovvero con un bollo di €. 16,00, secondo le modalità previste dall'art. 571 c.p.c, **dalle ore 9:00 alle ore 12:00 del 19.01.2027 presso lo studio del sottoscritto professionista in Sulmona al Viale Costanza n. 1**.

Le offerte dovranno essere redatte in forma scritta e presentate in busta chiusa (secondo le modalità di cui all'art. 571 c.p.c.). Sulla busta saranno annotati, a cura del Professionista Delegato o di un suo incaricato, il numero della procedura, il nome, previa identificazione di chi materialmente procede al deposito (che potrà essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte, la data e l'ora del deposito.

L'offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del prezzo di acquisto ex art. 571 c.p.c, e dei tempi di versamento del saldo prezzo (che dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione), l'indicazione della procedura in oggetto (38/24 RGE Trib. Sulmona) la descrizione dei beni, l'indicazione delle generalità complete dell'offerente[1], del suo stato civile, del regime patrimoniale di cui alla L. 151/75, del codice fiscale, di un eventuale indirizzo e-mail e di un numero di telefono.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge presenzi all'asta e renda la

[1] *Si precisa che non è possibile intestare l'immobile ad un soggetto diverso dall'offerente.*

dichiarazione di cui all'art. 179 c.c.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori ed alla stessa dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri.

All'offerta dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità dell'offerente ovvero, nel caso di società, visura camerale in carta libera recante data non anteriore a tre mesi dalla quale risultino anche i poteri conferenti all'offerente.

L'offerente dovrà dichiarare nell'offerta la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Sulmona ai sensi dell'art. 582 c.p.c; in mancanza, le notificazioni e le comunicazioni gli verranno effettuate in Cancelleria.

Dovrà dichiarare altresì di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia allegato e integrazione della stessa e le modalità ed i tempi di versamento del saldo prezzo e delle spese di trasferimento.

Nel caso in cui l'offerente risieda fuori dal territorio italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo quale, ad esempio, un codice di sicurezza sociale. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al professionista delegato.

L'offerta va accompagnata da una cauzione, in misura non inferiore al 10% del prezzo proposto per il lotto, da versare a mezzo di assegno circolare non

trasferibile o vaglia postale equivalente intestato alla E.I. 38/24 Tribunale di Sulmona da inserire nella busta chiusa contenente l'offerta.

CONTENUTO E MODALITA' DI DEPOSITO DELLE OFFERTE TELEMATICHE (ART. 12 e 13 DEL D.M. GIUSTIZIA 32/15)

Si segnalano, innanzitutto, le operazioni preliminari che si rendono necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematiche e cioè:

1) l'accesso internet al Portale delle Vendite pubbliche –PVP (https://pvp.giustizia.it/pvp);

2) la presa visione delle "modalità di esecuzione dei servizi" di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia 32/15 pubblicate nel portale predetto;

3) la lettura del D.M. Giustizia 32 del 26.02.2015 reperibile sul sito www.normattiva.it;

4) la lettura del Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica reperibile sul predetto portale delle vendite pubbliche (sezione FAQ).

Si evidenzia altresì che l'offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password) e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione nel sistema.

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, **il presentatore dell'offerta telematica può essere unicamente l'offerente**, oppure, in alternativa, uno degli offerenti (nel caso siano più di uno) o il legale rappresentante della società/ente offerente.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal professionista delegato e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica dal Portale delle

Vendite Pubbliche.

Le offerte di acquisto con modalità telematiche scontano, come le offerte cartacee, l'imposta di bollo (che deve essere versata con il bollo digitale)[2] ed oltre ai dati indicati con riferimento all'offerta cartacea[3], dovrà contenere:

- l'entità della cauzione prestata, che dovrà essere almeno pari al 10% del prezzo offerto;

- la data, l'orario ed il numero CRO del bonifico effettuato per il suo versamento (a tal fine si precisa che il codice IBAN del conto corrente intestato a E.I. 38-24 Tribunale di Sulmona, in essere presso la Filiale di Sulmona della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA è il seguente: IT59 I087 4740 8000 0000 0053 040);

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;

- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 del D.M. 32/15 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal predetto DM 32/15;

-l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;

-ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

Le offerte dovranno essere depositate **entro le ore 12:00 del 19 GENNAIO 2027** come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche, mediante invio all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

---

[2] *L'offerta può essere presentata anche senza bollo ma, in tal caso, si incorre in procedure di recupero coatto, aggravi e sanzioni.*

[3] ***Per il contenuto dell'offerta telematica si rinvia al paragrafo sul contenuto dell'offerta cartacea.***

Si fa presente che il Portale non accetta offerte trasmesse al di fuori dei termini su indicati per la presentazione delle offerte. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente e pertanto non saranno accettati reclami nel caso in cui le attività sopra richieste non verranno completate entro i termini anzidetti.

Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto ai termini sopra indicati. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica avente i requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera n) del D.M. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato portale. I documenti da allegare all'offerta dovranno essere redatti con modalità telematiche (files).

Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono contenute negli artt. 13 e 14 del D.M. 32/15.

Oltre ai documenti indicati nel paragrafo precedente relativo all'offerta cartacea (al quale si rinvia), ed alla fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente (ovvero, nel caso di società, visura camerale in carta libera recante data non anteriore a tre mesi dalla quale risultino anche i poteri conferenti all'offerente) alla offerta telematica deve essere allegata la prova del versamento della cauzione a garanzia dell'offerta (di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto), da effettuarsi con bonifico nel quale dovrà essere indicato il numero della esecuzione ed il lotto che si intende acquistare. Al fine

di consentire l'accredito della cauzione in tempo utile, si consiglia di effettuare il bonifico con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (**almeno 5 giorni lavorativi prima del termine ultimo per il deposito delle offerte)**.

Il mancato accredito del bonifico sul libretto sopra indicato entro e non oltre il termine di presentazione dell'offerta, è causa di invalidità ed inefficacia dell'offerta.

INEFFICACIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., così come riformato dal D.L. n. 83/2015 convertito in L. 132/2015, l'offerta non è efficace (oltre che nelle ipotesi di deposito in giorni diversi da quelli indicati o di mancata prestazione della cauzione) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base d'asta. Pertanto si potrà presentare un'offerta al massimo inferiore del 25% del prezzo base d'asta. In tal caso, tuttavia, ai sensi dell'art. 573, II comma, c.p.c., se è stata presentata istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. da parte del creditore, dovendo questa contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al prezzo base d'asta, il Giudice non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione al creditore.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' SINCRONA MISTA

Come sopra indicato, è fissata per il giorno **20 GENNAIO 2027 dalle ore 10:00**, per chi ha presentato l'offerta in formato cartaceo, la convocazione delle parti e degli offerenti dinanzi al sottoscritto professionista delegato Dott. Claudio Trizio, presso il suo studio in Sulmona al Viale Costanza n. 1, per la deliberazione sulla offerta.

Coloro, invece, che hanno presentato l'offerta con modalità telematica, dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione internet ed utilizzo delle credenziali di accesso, al portale del Gestione della vendita telematica sopra indicato.

Il Gestore della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta inoltrata con modalità telematica un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà altresì trasmesso dal predetto gestore a mezzo sms, al recapito di telefonia mobile indicato nella offerta telematica. Il sottoscritto delegato, previo collegamento telematico al portale del Gestore della vendita, procederà all'apertura delle buste sia cartacee che telematiche verificandone preliminarmente l'efficacia ai sensi dell'art. 571, II comma, c.p.c.

In caso di presenza di più offerte, anche per importi differenti, si potrà procedere alla gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 c.p.c. con offerte minime in aumento non inferiori ad €. 1.500,00.

Detta gara avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte di acquisto e dopo che il delegato avrà provveduto all'inserimento nel Portale del Gestore della Vendita Telematica dei dati contenuti nelle offerte presentate in modalità cartacea, fatte salve eventuali criticità che verranno immediatamente comunicate dal professionista a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Nel corso della gara ciascuna offerta in aumento deve essere effettuata nel termine di due minuti dall'offerta precedente. Il delegato provvederà all'inserimento nel portale del Gestore della vendita telematica i rilanci e le

osservazioni di coloro che stanno partecipando personalmente così che siano resi visibili a coloro che partecipano con modalità telematiche, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 20, III comma, del D.M. 32/2015.

Il bene verrà aggiudicato al migliore offerente, salvo che la migliore offerta sia inferiore al valore posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione dal creditore; in tal caso, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c. Se gli offerenti, invece, non aderiscono alla gara, bisogna distinguere le seguenti ipotesi: 1) in caso di offerte a prezzi diversi, il bene staggito verrà aggiudicato al migliore offerente, salvo che la migliore offerta sia inferiore al valore posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione; in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c.; 2) in caso di offerte al medesimo prezzo, qualora questo sia inferiore al prezzo posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione, il bene verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c; in mancanza di istanze di assegnazione, il bene verrà aggiudicato all'offerente che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di parità della cauzione, all'offerente che avrà indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo; nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di pagamento, all'offerente che per primo avrà depositato la busta (cf. novella ex d.l. 20.6.2015 n. 83, pubblicato in G.U. 27.6.2015 n. 147, conv. con la L. 132/15).

Trattandosi di esecuzione individuale l'aggiudicazione è comunque definitiva.

VERSAMENTO SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Dovranno essere versati, nel termine di giorni novanta dall'aggiudicazione, il prezzo di aggiudicazione al netto della cauzione e le spese di trasferimento;

queste ultime da quantificarsi forfettariamente nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione (30% del prezzo di aggiudicazione per gli immobili soggetti ad IVA non nella misura agevolata), salvo minore importo indicato dal delegato in caso di agevolazioni fiscali.

Nel caso di offerta cartacea il versamento del saldo prezzo e delle spese dovrà essere effettuato a mezzo di due distinti assegni circolari non trasferibili intestati alla E.I. 38/24 Tribunale di Sulmona, da consegnare o da inviare al Dott. Claudio Trizio presso il suo studio in Sulmona al Viale Costanza n. 1.

Nel caso di offerta telematica il versamento sia del saldo prezzo che delle spese di trasferimento potrà essere effettuato, sempre nel termine massimo di novanta giorni dall'aggiudicazione, mediante due distinti bonifici sul conto o libretto il cui codice IBAN il sottoscritto professionista delegato provvederà a comunicare all'aggiudicatario. Mediante bonifico potrà effettuare il versamento anche chi ha presentato l'offerta cartacea, nel caso non fosse possibile la consegna degli assegni presso lo studio.

Nell'ipotesi di versamento con bonifico, l'aggiudicatario provvederà a trasmettere al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'Istituto di credito in tempo utile per effettuare le necessarie verifiche.

Il versamento del prezzo potrà essere effettuato anche ai sensi dell'art. 585, III comma, c.p.c.

E' esclusa la possibilità di rateazione del prezzo di aggiudicazione.

Il professionista delegato provvederà al versamento del prezzo, della cauzione e delle spese di trasferimento secondo le modalità stabilite nell'ordinanza di delega.

Ai sensi dell'art. 587 c.p.c. se il versamento non fosse effettuato nel termine

sopra indicato verrebbe dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, pronunciata la perdita della cauzione e quindi disposto un nuovo incanto; se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.

***

L'asta sopra indicata viene resa nota mediante inserimento del presente avviso di vendita nel Portale delle vendite pubbliche, mediante pubblicazione di un suo estratto sulla rivista "Newspaper Aste" e sul quotidiano "Il Centro" Ed. Abruzzo, nonché mediante pubblicazione sui siti internet www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it e sul sito www.tribunalesulmona.it dell'avviso con la relazione di stima e le foto degli immobili.

L'avviso di vendita verrà anche notificato alle parti della procedura.

Più approfondite informazioni possono essere acquisite presso lo studio del sottoscritto professionista in Sulmona al Viale Costanza n. 1 o al numero 347.33.89.880.

Per prendere visione degli immobili oggetto della esecuzione potrà essere contattato il Custode Giudiziario, Avv. Anna Berghella, al seguente numero di telefono 0864.210257, tramite email: berghella@masciberghella.it od anche mediante il portale delle vendite.

Sulmona, 13.11.2026 IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Dott. Claudio TRIZIO